



CITTÀ DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Centro Studi Sisyphus

XXX Premio Letterario Internazionale Città di Pomezia anno 2020 per opere inedite in lingua italiana

Bando di concorso

Il Centro studi specialistici Sisyphus indice e organizza un concorso letterario per opere inedite in lingua italiana.

Il premio si articola nelle seguenti sezioni:

A – Raccolta di poesie o poemetto (per un massimo di 500 versi), da inviare con titolo, pena esclusione;

B – Poesia singola (per un massimo di 100 versi);

C – Poesia in vernacolo (per un massimo di 35 versi), con allegata versione in lingua italiana;

D – Racconto o novella (per un massimo di 6 cartelle, considerata cartella un foglio di 30 righe per 60 battute cadauna, per un totale massimo di 12000 battute, spazi inclusi);

Il Premio, assegnato a opere letterarie inedite in lingua italiana che si distinguano per qualità, nell'intenzione degli organizzatori è, in primo luogo e in accordo con gli scopi per cui è stato indetto e reiterato, il riconoscimento e lo spazio di visibilità offerto agli autori premiati.

Le opere dei primi classificati di tutte le sezioni saranno pubblicate integralmente in una *collectanea* pubblicata dal *Centro Studi Sisyphus*, per i tipi di una casa editrice di notorietà nazionale.

A confortare la correttezza etica e deontologica del premio concorre la presenza di una giuria di comprovata competenza che, nella più totale gratuità, valuterà i testi in concorso, non conoscendo i nomi dei partecipanti. Lettura e valutazione anonime, effettuate *pro bono*, saranno realizzate a garanzia di quanto l'autore non sarà stimato nel suo lavoro complessivo, ma solo in ragione di quanto presenterà in occasione del concorso: né il suo nome né le pubblicazioni al suo attivo potranno in alcun modo influenzare la legittimità della disamina. Ogni giurato assegnerà un punteggio all'insaputa dell'operato degli altri giudici e, pertanto, libero dal vincolo di suggestioni altre (si vedano gli articoli 14 e 15 del seguente regolamento concorsuale). Il giusto e meritato Premio sarà, di conseguenza, l'inclusione nel proprio *curriculum* di un riconoscimento ottenuto fuori da una qualsiasi ottica clientelare e da qualsivoglia forma di mecenatismo.

La giuria si riserva la possibilità di conferire Premi Speciali a persone di chiara fama, per la pregevole attività letteraria o scientifica.

In ragione di ciò segue il contestuale Regolamento, la cui pur parziale inosservanza comporterà l'esclusione

immediata e irrevocabile dal concorso, senza che il *Centro Studi Sisyphus* sia tenuto a darne comunicazione.

La giuria del Premio, presieduta da Roberto Maggiani (poeta e divulgatore scientifico) è così composta:

Annelisa Addolorato (poetessa)

Franco Campegiani (saggista, poeta)

Claudio Carbone (scrittore, poeta)

Fiorenza Castaldi (bibliotecaria, esperta di letteratura)

Gianluca Del Prete (poeta)

Giorgio Mattei (poeta)

Massimiliano Pecora (scrittore, critico-letterario)

Davide Persico (saggista, critico cinematografico)

Le opere dovranno essere inviate, secondo le indicazioni prescritte nel regolamento, entro il 30 novembre 2020.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Il regolamento del Premio può essere consultato sul sito Internet del Comune di Pomezia:

www.comune.pomezia.rm.it

Regolamento

1. La partecipazione è aperta a tutti gli scrittori e poeti, purché maggiorenni ed è completamente gratuita.
2. Il tema di ciascuna sezione è libero.
3. È possibile partecipare a una sola sezione con una sola opera in lingua italiana e nel rispetto dei criteri e degli obblighi di seguito indicati. Per le sezioni in cui sono risultati al primo posto nella graduatoria di merito delle singole sezioni, sono esclusi i partecipanti delle precedenti edizioni del Premio.
4. In nessun modo deve essere possibile associare l'autore all'opera proposta in concorso. È consentito partecipare solo con un'opera inedita ovvero: mai premiata, classificata, menzionata, segnalata a questo o ad altri Premi e/o Concorsi; mai pubblicata o divulgata, *in toto* o *in parte*, o con altro titolo né a mezzo stampa né sul web (siti personali, privati, social network, eccetera) né su altro supporto pubblicistico, dotato o meno di codice isbn o issn. Inoltre, l'opera non deve essere mai stata presentata in precedenti edizioni di questo Premio e deve rimanere inedita, non premiata, non classificata, non menzionata, non segnalata, mai associabile all'autore, in qualsivoglia contesto, fino alla pubblicazione ufficiale e definitiva della classifica da parte della *Giuria del Premio*.
5. **Sezione A.** Si partecipa con una **raccolta di poesie inedite o un singolo poemetto**, per un massimo di 500 versi, frutto del proprio ingegno, in un'unica proposta per mezzo delle apposite modalità di spedizione specificate nell'allegato A. La raccolta e il poemetto saranno valutati come un'unica opera da ogni giurato che, quindi, assegnerà un solo voto. Ognuna delle poesie va separata dalle altre per mezzo di un segno separatore (ad esempio, un asterisco) o da un titolo. Le poesie possono essere a tema indipendente l'una dall'altra oppure legate da un unico tema. Le poesie devono essere e rimanere inedite in qualsivoglia formato pubblicistico fino al momento della designazione dei vincitori, così come stabilito dal punto 4 del presente regolamento.
6. **Sezione B.** Si partecipa con una **poesia inedita**, frutto del proprio ingegno, inviata secondo le modalità prescritte in allegato A. Il testo deve avere un numero massimo di 100 versi, esclusi titoli, esergli, spazature e numerazioni di strofe. Il tema della poesia è a libera scelta dell'autore. L'opera deve essere e rimanere inedita in qualsivoglia formato pubblicistico fino al momento della designazione dei vincitori. È fatto severamente divieto di inserire nell'opera qualsivoglia riferimento che possa ricondurre al suo estensore e ideatore. Per il resto cfr. articolo 4 del presente regolamento.
7. **Sezione C.** Si partecipa con una **poesia in vernacolo inedita**, frutto del proprio ingegno, inviata secondo le modalità prescritte in allegato A. Il testo deve avere un numero massimo di 35 versi, esclusi titoli, esergli, spazature e numerazioni di strofe. Il tema della poesia è a libera scelta dell'autore. L'opera deve essere e rimanere inedita in qualsivoglia formato pubblicistico fino al momento della designazione dei vincitori. È fatto severamente divieto di inserire nell'opera qualsivoglia riferimento che possa ricondurre al suo estensore e ideatore. La versione in lingua italiana del testo vernacolare deve seguire il testo originario, mantenendo inalterato, come per modello, il carattere di originalità. Per la traduzione vale quanto osservato sia in relazione al modello vernacolare sia in relazione all'articolo 4 del presente regolamento.
8. **Sezione D.** Si partecipa con un **racconto breve e inedito**, frutto del proprio ingegno, proposto secondo le specifiche modalità dell'allegato A. Il racconto dovrà essere non più lungo di 6 cartelle per un totale di 12.000 battute, spazi inclusi, esclusi l'eventuale esergo e il titolo, fatto salvo il criterio secondo il quale ogni spazio, anche inutilmente inserito dall'autore, verrà conteggiato a verifica del criterio normativo stabilito. È fatto obbligo di inserire,

nell'apposito campo dedicato, il titolo dell'opera, pena l'esclusione dal concorso. Il racconto deve essere e rimanere inedito in qualsivoglia formato pubblicistico fino al momento della designazione dei vincitori, così come stabilito dall'articolo 4 del presente regolamento. È fatto severamente divieto di inserire nell'opera qualsivoglia riferimento che possa ricondurre al suo estensore e ideatore. Per il resto cfr. articolo 4 del presente regolamento.

9. Le opere conformi alle modalità prescritte nei precedenti articoli del presente regolamento non devono essere manoscritte, pena l'esclusione dal Premio.

10. Non è possibile proporre opere in concorso con modalità diverse da quelle previste dall'allegato A, accluso al presente regolamento. Le opere vanno proposte in un'unica copia, entro il 30 novembre 2020. In nessun caso si accetteranno opere fuori dal termine di scadenza prescritto.

11. Prima di inviare la propria opera in concorso, secondo le modalità stabilite nell'allegato A, è necessario fare la massima attenzione a che il testo inserito sia aderente alle proprie attese e alle richieste del presente regolamento, poiché le opere inviate non potranno in alcun modo essere modificate. L'autore è tenuto *sua sponte* a verificare il corretto invio e l'avvenuta ricezione dell'opera presso il destinatario specificato nell'allegato A.

12. La Giuria del Premio e il Presidente sono nominati dalla direzione del *Centro Studi Sisyphus*. Il direttore del Centro Studi è parte integrante della Giuria.

13. Il giudizio della Giuria è insindacabile.

14. Ogni giurato, escluso il Presidente, assegna alle singole opere un punteggio espresso in trentesimi, da 0 a 30. Per ogni sezione sono ammesse alla valutazione conclusiva e definitiva tutte le opere che totalizzano i punteggi medi più elevati e comunque non inferiori a 23,000 (nella media si tiene conto di tre cifre decimali al fine di ridurre la possibilità degli *ex aequo*).

15. Se, per ogni sezione, nessuna opera della medesima raggiungesse il punteggio minimo di 23/30, il Premio per tale sezione non sarà assegnato.

16. Ogni giurato garantisce la più totale imparzialità di valutazione. I giurati sono tenuti alla più totale riservatezza delle loro valutazioni.

17. È fatto divieto ai partecipanti di richiedere la valutazione espletata da un singolo membro della giuria. Il Centro Studi Sisyphus comunicherà ai concorrenti la media aritmetica risultante dalle singole valutazioni dei giurati.

18. Ai primi venti partecipanti di ciascuna sezione sarà comunicata la classifica provvisoria, che verrà ratificata solo successivamente, all'atto della Cerimonia di Premiazione. In quell'occasione saranno resi noti i nomi dei primi tre classificati per ciascuna sezione. Gli autori, primi tre classificati per ciascuna sezione, dovranno rendersi disponibili a tracciare una loro biografia intellettuale, da premettere alla pubblicazione della propria opera all'interno della *collectanea*, curata dal Centro Studi Sisyphus.

19. A tutti i partecipanti, le cui opere si siano classificate nelle prime 20 posizioni per ciascuna sezione, verranno rilasciati appositi riconoscimenti di partecipazione, con la consegna di targhe e diplomi.

20. Per qualunque richiesta o chiarimento riguardo al Premio, è possibile scrivere a: **premioletterario@comune.pomezia.rm.it**. Il *Centro Studi Sisyphus* non è tenuto a rispondere qualora le richieste siano inerenti a questioni già esplicitate all'interno del presente bando di concorso e del presente regolamento.

21. Le opere non rispondenti ai requisiti richiesti dal presente bando saranno escluse dal Concorso, senza che sia

dovuta alcuna comunicazione all'autore.

22. Ogni tentativo degli autori, partecipanti al Premio, di influenzare la valutazione dei giurati, comporterà l'esclusione immediata dal Premio dell'autore e della sua opera, con l'interdizione a partecipare a questa o a future edizioni del Premio.

23. Ogni autore, con la sua partecipazione, proponendo la propria opera in concorso, dà il consenso e concede i diritti al *Centro Studi Sisyphus* di pubblicare gratuitamente, nelle apposite modalità a mezzo stampa, in forma singola e/o collettiva o in qualsiasi altra forma non lesiva della dignità letteraria, insieme al proprio nome, cognome e città, l'opera proposta in concorso, senza che sia dovuto alcun compenso relativamente ai diritti d'autore o qualsiasi altra richiesta. L'opera e i dati dell'autore a essa relativi (nominativo e città) rimarranno pubblicati nel presente e nel futuro. La pubblicazione con codice ISBN o ISSN sarà curata da una casa editrice nota a livello nazionale.

24. Per ogni questione non contemplata/regolata da una norma del presente bando di concorso, sarà la direzione del *Centro Studi Sisyphus*, previa, eventuale, ma non obbligatoria, consultazione con la Giuria, a decidere.

25. Ogni autore, con la sua partecipazione, proponendo la propria opera in concorso, sottoscrive e accetta integralmente e incondizionatamente il contenuto del presente bando; dichiara che l'opera proposta in concorso è inedita, di propria stesura, frutto del proprio ingegno e non lede in alcun modo i diritti d'autore ed editoriali propri e/o di terze parti; concede, inoltre, il trattamento dei dati secondo le disposizioni della legge sulla privacy D. Lgs 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE GDPR 2016/679. Questi dati saranno utilizzati ai fini del concorso e della pubblicazione del proprio contributo letterario nella *collectanea* del Centro Studi Sisyphus.

Allegato A. Modalità di invio.

Ogni autore può partecipare a una sola sezione.

Le opere **non manoscritte**, pena l'esclusione, inedite e mai premiate, devono pervenire via e.mail, preferibilmente in formato word a : premioletterario@comune.pomezia.rm.it. Il partecipante deve creare un account fittizio e anonimo, da cui non si evinca il proprio nome e cognome, pena l'esclusione. L'account creato dovrà contenere alcune parole del titolo dell'opera con cui si partecipa, ad esempio : formeminute@libero.it.

La e.mail deve contenere due allegati: uno con l'opera, che **NON DEVE** recare firma, rimanendo priva di qualsivoglia riferimento all'autore, l'altro con una nota, in cui si associa il titolo dell'opera a un contatto telefonico, anch'esso privo di qualsiasi riferimento personale.

La giuria, una volta terminati i lavori di selezione delle opere e redatto l'elenco dei primi venti classificati per ciascuna sezione, richiederà ai partecipanti rientranti in tale elenco, attraverso lo stesso mezzo, di inviare il proprio nome e cognome, il titolo dell'opera associata al proprio nome e cognome, una copia di un valido documento di identità.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE "CITTA' DI POMEZIA"

ALBO D'ONORE dei primi classificati della Sezione A "Raccolta di poesie"

Giancarlo Stocco con *Forme minute del dono* (2019)

Claudio Carbone con *L'albero Custode* (2018);

Corrado Calabrò con *La scala di Jacob* (2017);

Antonia Izzi Rufo con *Sensazioni* (2016);

Isabella Michela Affinito con *Probabilmente sarà poesia* (2015);

Rodolfo Vettorello con *Voglio silenzio* (2014);

Nazario Pardini con *I simboli del mito* (2013);

Fulvio Castellani con *Quaderno sgualcito* (2012);

Rossano Onano con *Mascara* (2011);

Giorgina Busca Gerneti con *L'anima e il lago* (2010);

Sandro Angelucci con *Controluce* (2009);

Veniero Scarselli con *Molti millenni d'amore* (2008);

Sandra Cirani con *Io che ho scelto te* (2007);

Elena Mancusi Anziano con *Anima pura* (2006);

Giovanna Bono Marchetti con *Camelot* (2005);

Giuseppe Vetromile con *Mesinversi* (2004).

E negli anni precedenti:

Anna Maria Salantri con *Dove si perde la memoria* ;

Leonardo Selvaggi con *I tempi felici*;

Sabina Iarussi con *Limen*;

Maria Grazia Lenisa con *La ragazza di Arthur* ;

Walter Nesti con *Itinerario a Calu*;

Solange De Bressieux con *Pioggia di rose sul cuore spento*;

Orazio Tanelli con *Canti del ritorno*;

Giuseppe Nalli con *A Giada*;

Vittorio Smera con *Menabò*;

Viviana Petruzzi Marabelli con *Frammento d'estate*;

Ettore Alvaro con *Hiuricedhi*;

Pasquale Maffeo con *La melagrana aperta*

Nota. Nel 1993 (4a edizione) il Premio non fu assegnato, poiché non vi furono opere meritevoli